

“LA CANDIDATA” **di Antonella Cignarale**

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Buonasera. Nella puntata di oggi, la scelta del capitale umano, quello che serve per far funzionare la macchina pubblica: da Equitalia, Agenzia delle Entrate, delle Dogane, Polizia di Stato, Inps. Sono obbligatori i concorsi e le selezioni per pescare i migliori. Allora, prima di entrare nel vivo vediamo una piccola storia, ma emblematica. Siamo a Pavia, città perfetta, dove l'ASL – perché adesso si chiama Agenzia per la Tutela della Salute – ha bisogno di assumere un amministrativo per il Dipartimento di Veterinaria. Fa una selezione, si candidano in una sessantina, si presentano in 40, alla fine una sola persona risponde a tutto, risulta idonea. Serve una persona: una persona è selezionata. Allora, che problema c'è?

VALERIA SERGI – AVVOCATO

Anziché assegnare il posto di coadiutore amministrativo alla nostra assistita, il direttore generale dell'Ats di Pavia decide in autotutela, quindi senza che vi sia un'impugnazione o un ordine da parte di un giudice, decide che la procedura svolta dalla commissione lo era stata in maniera, diciamo, illegittima, e quindi annulla la procedura.

ANTONELLA CIGNARALE FUORI CAMPO

Ad annullare la prova è Anna Pavan, Direttrice dell'Agenzia Sanitaria, perché le domande richiedevano una preparazione più alta rispetto alla figura che stavano cercando. “Nemmeno io sarei riuscita” ha dichiarato ai giornali. Ma se una candidata ha superato la prova, perché non assumerla?

ANNA PAVAN – DIRETTORE GENERALE ATS PAVIA

Chi l'ha detto che era l'unica a essere idonea?

ANTONELLA CIGNARALE

L'unica idonea che ha superato la selezione, su sessanta. Non è così?

ANNA PAVAN – DIRETTORE GENERALE ATS PAVIA

La selezione, ascolti, doveva essere fatta con dei criteri adeguati, perché altrimenti si davano delle... si toglievano delle opportunità ad altre persone... comunque veramente basta.

ANTONELLA CIGNARALE

Ma quindi, mi scusi, doveva essere assegnato a qualcun altro il posto?

ANNA PAVAN – DIRETTORE GENERALE ATS PAVIA

Ma non c'è un servizio d'ordine con cui si possa allontanare la persona?

MILENA GABANELLI IN STUDIO

La direttrice è persona di polso, e ci scrive: “uno che lavorava già per noi non è risultato idoneo”. Le domande erano troppo difficili, e s'è annullato tutto. Intanto chi ha risposto invece bene a tutto ovviamente fa causa. Da qualche parte però, siccome rimarrà nel frattempo un posto vuoto, ci sarà un disagio; oppure no, perché in realtà quel posto era già occupato da qualcuno che andava regolarizzato, ma – sfortuna – non ha risposto bene. Allora, decliniamo questo micro su tutta la Pubblica Amministrazione.